

La campagna di Palazzo D' Aronco: domani verrà inaugurata una mostra con cento opere di giovani grafici sulla "città che voglio riscoprire"

Nasce la guida per i ciclisti

Il Comune promuove la mobilità sostenibile: opuscolo distribuito in 15mila copie

(cdm) «E' quasi comico che per promuovere la città occorra fare una campagna pubblicitaria», si stupisce l'assessore all' Ecologia Lorenzo Croattini. Ma tant'è. Per sensibilizzare gli udinesi sui temi dell'ambiente e della vivibilità, Palazzo D' Aronco si è mosso in forze, coinvolgendo, accanto al suo Ufficio comunicazione, Adlabigo, il laboratorio dell'Università di Udine e i ragazzi della scuola di grafica del Centro solidarietà giovani, coordinati da Oscar Serafin. Risultato? Uno slogan assertivo ("Udine. La città, come la voglio") coniato dagli aspiranti pubblicitari del laboratorio dell'ateneo diretto dal docente Giovanni Lunghi, una guida per ciclisti consapevoli (e disciplinati) che sarà distribuita in 15mila copie negli uffici circoscrizionali, e una mostra delle opere di 100 giovani gra-

fici sotto la Loggia del Lionello, che sarà inaugurata domani alle 18 in piazza Libertà, con l'accompagnamento di due gruppi musicali delle Officine giovani (Old way e Why not) e proiezioni di immagini (che continueranno ogni giorno dalle 18 alle 20). L'esposizione sarà il primo passo della campagna, articolata in tre filoni: "la città che voglio respirare", "la città che voglio rispettare" e "la città che voglio riscoprire".

Un primo assaggio delle opere che sa-

ranno in mostra da sabato al 29 gennaio lo offre già il calendario illustrato con i lavori degli artisti in erba: dal collage con una statua di piazza Libertà al dettaglio di un tombino con lo stemma cittadino. Oltre agli standardi, gli artisti esprimeranno con le loro opere desideri, critiche e suggerimenti per fare di Udine una città sempre più vicina a chi la vive. Quanto alla guida "a due ruote", «il vademecum nasce per due motivi - spiega Croattini -. Per accogliere le sollecitazioni del consiglio comunale per un uso corretto della bici, ma soprattutto per richiamare l'importanza della mobilità sostenibile. I nuovi cartelli "Zona 30" (nelle aree residenziali con velocità massima di 30 chilometri all'ora ndr) che sono apparsi di recente in città sottolineano proprio il cambiamento della filosofia per l'utilizzo delle strade».

L'assessore Croattini:
verrà insegnato l'uso
corretto delle due ruote



Una guida per i "ciclisti consapevoli"